



# CITTA' DI LATIANO

(Provincia di Brindisi)

## Servizio Attività Produttive – Polizia Locale

[www.comune.latiano.br.it](http://www.comune.latiano.br.it)  
[attivitaproductive@pec.comune.latiano.br.it](mailto:attivitaproductive@pec.comune.latiano.br.it)  
tel. 0831.7217231 - fax 0831-7217232  
cod. fisc. 91008570748

**OGGETTO:** Misure a tutela dell'incolumità pubblica e della vivibilità urbana in occasione della tradizionale Fiera di Ottobre – Edizione 2018.

**ORDINANZA SINDACALE n. 15**

### II SINDACO

PREMESSO che in occasione della tradizionale "Fiera di Ottobre – Edizione 2018", ufficialmente riconosciuta dalla Regione Puglia quale "manifestazione fieristica regionale", l'Amministrazione comunale promuove iniziative a carattere economico-produttivo-turistiche per rendere sempre più interessante la manifestazione in parola, offrendo nel contempo la possibilità agli operatori ed espositori presenti di avere una maggiore e prestigiosa vetrina pubblicitaria;

CHE la notorietà di tale manifestazione è testimoniata dal sempre crescente numero annuale di visitatori provenienti dalle altre province limitrofe nonché dal continuo aumento di presenze di operatori commerciali ed espositori sia pugliesi che di altre regioni d'Italia, stante la concomitante iniziativa della "Sagra ti li stacchioggi", giunta quest'anno alla della XLI;

CHE le iniziative previste interessano le vie del centro storico dell'abitato lungo le quali è previsto l'allestimento di appositi gazebo per gli operatori commerciali che ne fanno richiesta, ai fini dell'esposizione di prodotti dei vari settori produttivi e commerciali rappresentati;

Che l'amministrazione comunale nelle varie manifestazioni inserite nel calendario della Fiera 2018, per gli eventi principali da tenersi nei giorni 05-06-7 Ottobre 2018 in P.zza Umberto I ha previsto i seguenti spettacoli musicali: giorno 05.10.2018 ore 21.00 "CARLO CANAGLIA ENSEMBLE" dalla notte della tarante – giorno 06.10.2018 ore 21.30 "SIMONE CAROTENUTO E I TAMMORARI DEL VESUVIO" – giorno 07.10.2018 ore 12.00 "DANIELA MAZZA ENSEMBLE" ronda itinerante musiche della tradizione salentina ed ore 19.00 "BANDARISCIO" musica itinerante a bordo di un riscio';

Evidenziato che la gestione di tali eventi, trattandosi di iniziative a forte attrattiva e richiamo di pubblico sul territorio, impone l'adozione di misure ed interventi utili a migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di evitare episodi di disturbo della quiete pubblica e atti di vandalismo, sia per scongiurare le criticità legate all'uso ed all'abbandono di contenitori di vetro, lattine e/o bottiglie di plastica nelle immediate vicinanze degli eventi stessi;

Richiamata la circolare emanata del Capo della Polizia, con nota del 7 giugno scorso, che fissa una serie di regole per la gestione delle manifestazioni pubbliche quali concerti, feste in piazza, manifestazioni e celebrazioni in genere che dovranno svolgersi nel doveroso rispetto delle garanzie di **safety** (identifica la



sicurezza che si occupa della tutela fisica), mettendo in atto tutti i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità e di **security**, cioè i servizi di ordine e sicurezza pubblica, quali sistemi indispensabili per consentire l'ordinato e corretto svolgimento delle stesse;

Ricordato che già in altre occasioni sono state adottate da questa amministrazione misure finalizzate alla limitazione della somministrazioni di bevande alcoliche;

Ritenuto di assicurare interventi utili per migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di prevenire il verificarsi di episodi di inciviltà e vandalismo che recano disagio e pregiudicano l'incolumità dei residenti e dei partecipanti agli eventi programmati;

Rilevato in particolare che la dispersione di bottiglie e contenitori di vetro può costituire pericolo per l'incolumità dei presenti in occasione di manifestazioni che comportino la concentrazione di un alto numero di persone in spazi ristretti o delimitati;

Considerato altresì che l'attuale contesto, sia nazionale che internazionale, impone il rafforzamento di misure di prevenzione ed il mantenimento di elevatissimi livelli di sicurezza, non solo da parte degli operatori delle Forze di Polizia ma anche di tutti gli attori coinvolti, al fine di dare attuazione alla sicurezza partecipata, ormai costituita dalla partnership pubblico/privato;

Considerato che è precipuo compito dell'Amministrazione Comunale tutelare le condizioni di civile convivenza e di vivibilità delle aree urbane, contribuendo ad impedire possibili fenomeni di degrado;

Ritenuto che l'adozione delle seguenti misure possa contribuire alla tutela della salute e dell'incolumità delle persone e a contrastare i possibili fenomeni di incuria e di degrado riconducibili al consumo di bevande e alimenti in contenitori di vetro e lattine o al consumo non responsabile di bevande alcoliche:

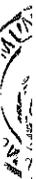
- 1. divieto a chiunque, nelle aree pubbliche interessate allo svolgimento delle manifestazioni e comunque nelle loro immediate vicinanze, di introdurre e/o consumare in bottiglie o contenitori di vetro e/o lattine bevande;**
- 2. Divieto di vendita per asporto di bevande contenute in bottiglie di vetro e/o in lattine, anche ove dispensate da distributori automatici;**
- 3. Il divieto di cui ai precedente punti 1 e 2 opera anche nel caso in cui la somministrazione e la conseguente consumazione avvengano all'interno dei locali e delle aree del pubblico esercizio o nelle aree pubbliche esterne di pertinenza delle attività artigianali e/o commerciali, legittimamente autorizzate con l'occupazione di suolo pubblico;**

Considerato altresì che l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, come modificato dall'art. 8 del D.L. 20/2/2017, n. 14 consente al Sindaco di adottare ordinanze contingibili e urgenti, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di evitare situazioni di grave incuria o degrado del territorio e di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

Vista la Legge 18/04/2017, n. 48 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20/02/2017, n. 14, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

Richiamato inoltre:

- l'articolo 54, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nella parte in cui prevede che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- l'articolo 4, comma 1° del Decreto legge 20/02/2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città ed in particolare la definizione di sicurezza urbana intesa come "*il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da*



*perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione ((, anche urbanistica, sociale e culturale,)) e recupero delle aree o dei ((siti degradati)), l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione ((della cultura)) del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni", nonché l'attribuzione al Sindaco del potere di intervenire per prevenire e contrastare le situazioni in cui si verificano comportamenti che impediscono la fruibilità del patrimonio pubblico determinando lo scadimento della qualità urbana;*

Rilevato pertanto che sono riconducibili all'autorità del Sindaco azioni preventive atte alla riduzione dei fenomeni potenzialmente criminosi, non necessariamente configurativi di ipotesi di reato, che permettono di superare l'insicurezza che i cittadini avvertono nel loro vivere quotidiano, al fine di eliminare la paura di rimanere vittime di reati ad opera della cosiddetta microcriminalità diffusa;

Rilevato che il presente provvedimento costituisce misura di carattere contingibile ed urgente per prevenire comportamenti capaci di turbare l'ordine e la sicurezza pubblica e per salvaguardare l'incolumità delle persone e degli altri beni/interessi giuridicamente tutelati;

Considerato che la normativa consente sempre un margine di discrezionalità tecnica per l'amministrazione e che questa, nella costante giurisprudenza, trova giustificazione qualora operi per un periodo transitorio ed essenzialmente limitato per comprovate esigenze di ordine e sicurezza pubblica, sulla base della comparazione tra esigenze e interessi differenti, da tutelare in via prioritaria;

Vista la Delibera di Giunta nr.87 del 20 Giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale veniva stabilito la sanzione per il pagamento in misura ridotta delle violazioni alle ordinanze in materia di sicurezza urbana e decoro urbano, abbandono o deposito incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale di qualsiasi rifiuto solido o liquido, cartoni da imballaggio di qualsiasi tipo, natura e dimensione ecc....;

Visto la SCIA presentata dal Sig. DI LEO Giuseppe, in qualità di Legale rappresentante della Cooperativa sociale denominata "FELICE Società Cooperativa Sociale Arl, la SCIA DIA presentata dalla Pro loco di Latiano e la documentazione ed il piano di evacuazione asseverato presentato dal Tecnico Arch. Renato DI SALVATORE;

Visti:

- l'articolo 7 bis , 50 e 54 comma 4°, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;
- la Legge n° 94 del 15 luglio 2009 con particolare riguardo all'articolo 3;
- la Legge n° 689 del 24 novembre 1981 e successive modificazioni;
- il Decreto legge 20/02/2017, n. 14, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;

## ORDINA

ai titolari di attività commerciali in sede fissa, ai titolari di esercizi artigianali alimentari, ai titolari delle attività di vendita e/o somministrazione su aree pubbliche di alimenti e bevande, ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, ai titolari di circoli privati, limitatamente per gli eventi musicali da tenersi nei giorni del 05-06 Ottobre 2018 in P.zza Umberto I e per la "Sacra ti li Stacchioggi" da tenersi nel giorno 07 ottobre 2018 in P.zza Umberto I:

- **il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di 18 anni come da normativa vigente;**

Che per motivi di tutela dell'incolumità, dell'ordine e della sicurezza pubblica e della vivibilità urbana, per le motivazioni indicate in premessa,

- il divieto a chiunque, nelle aree pubbliche, interessate allo svolgimento delle manifestazioni, e comunque nelle loro immediate vicinanze, di introdurre e/o consumare in bottiglie o contenitori di vetro e/o lattine bevande;
- il divieto di vendita per asporto di bevande contenute in bottiglie di vetro e /o in lattine, anche ove dispensate da distributori automatici;
- Il divieto di cui ai precedente punti 1 e 2 opera anche nel caso in cui la somministrazione e la conseguente consumazione avvengano all'interno dei locali e delle aree del pubblico esercizio o nelle aree pubbliche esterne di pertinenza delle attività artigianali e/o commerciali, legittimamente autorizzate con l'occupazione di suolo pubblico;

### AVVISA

che, fatte salve le responsabilità civili e penali, chiunque non osservi le disposizioni di cui alla presente ordinanza, se non già sanzionate da specifica normativa, è soggetto al pagamento di una sanzione amministrativa di carattere pecuniario di euro 200,00 (Duecento/00);

### AVVERTE

Contro la presente ordinanza è ammesso in via alternativa ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla pubblicazione, o in ulteriore alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Ai sensi dell'art. 18, della L. 689/81, il Sindaco è l'autorità competente alla quale potranno essere inoltrati scritti difensivi, secondo la procedura prevista dalla legge, avverso l'accertamento delle violazioni.

Il responsabile del procedimento è il responsabile dell'ufficio di Polizia Municipale.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti: Comune di Latiano – Via C. Battisti nr.4 – 72022 - Latiano (BR) tel. 0831/7217231 –0831/725014 - fax 0831/725014 e-mail: gcorrado@comune.latiano.br.it – PEC: poliziamunicipale@pec.comune.latiano.br.it

### DISPONE

che la presente Ordinanza:

- venga pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune;
- sia trasmessa mediante PEC alla:
- 

PREFETTURA [protocollo.prefbr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefbr@pec.interno.it)

QUESTURA [ammin.quest.br@pecps.poliziadistato.it](mailto:ammin.quest.br@pecps.poliziadistato.it)

A.S.L. BRINDISI [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

COMANDO POLIZIA LOCALE [poliziamunicipale@pec.latiano.gov.it](mailto:poliziamunicipale@pec.latiano.gov.it)

COMANDO CARABINIERI [tbr24747@pec.carabinieri.it](mailto:tbr24747@pec.carabinieri.it)

COMMISSARIATO di P.S [comm.mesagne.br@pecps.poliziadistato.it](mailto:comm.mesagne.br@pecps.poliziadistato.it)

Dalla Residenza Comunale, Il 03 Ottobre 2018

Il Responsabile del Servizio  
(C/te *Giacobbe CORRADO*)



Il Sindaco  
(Avv. Cosimo MAIORANO)